

UN ALTRO PASSO AVANTI

Indagine congiunturale attività manifatturiere, Ticino, gennaio 2022

Nonostante un contesto sempre più ingarbugliato, il settore manifatturiero prosegue sulla strada del miglioramento imboccata un anno fa. Gli ultimi dati dell'indagine KOF mostrano un ulteriore miglioramento dei principali indicatori, grazie anche alla crescita positiva delle valutazioni espresse dagli imprenditori maggiormente attivi sul mercato estero. La valutazione degli affari per i prossimi mesi appare appena più incerta, però il sentimento positivo espresso dalle aziende più attive all'estero potrebbe nuovamente giovare all'intero comparto.

Situazione degli affari

I dati raccolti dall'indagine congiunturale del KOF confermano il costante miglioramento della situazione degli affari nel comparto delle attività manifatturiere, in modo particolare in Ticino [F. 1]. Distinguendo i dati ticinesi secondo il mercato di riferimento si rileva chiaramente un netto miglioramento tra le aziende principalmente attive all'estero, dove la quota di positivi cresce dal 15% al 35%. Miglioramento un po' meno marcato, ma comunque positivo, anche tra le aziende attive principalmente sul mercato interno, dove il saldo sale da 5 p.p. a quasi 25 p.p. [F. 3]. Più prudenti le

note relative alla situazione degli affari nei prossimi sei mesi: in Svizzera si avverte un leggero calo, per cui la quota di ottimisti in un anno è scesa dal 35% al 20%. Rimanendo in chiave prospettica, in Ticino calano i pessimisti, ma non si avverte una crescita del numero di ottimisti [F. 2]. Ragionando per mercato di riferimento si nota in entrambi i casi una situazione ancora positiva, anche se in leggero peggioramento rispetto all'inchiesta svolta in aprile [F. 4].

Valutazioni, ultimi tre mesi

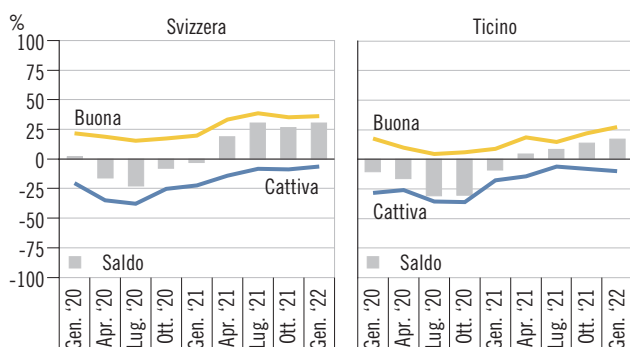
Come nelle inchieste precedenti, in Ticino emerge ancora una sostanziale pa-

rità tra aziende che reputano il volume degli ordini soddisfacente e aziende che invece lo reputano insufficiente [F. 5]. In termini di volumi degli ordini il clima è rapidamente migliorato tra le aziende attive sul mercato interno, che probabilmente hanno approfittato in tempi rapidi del riavvio delle aziende attive sui mercati esteri. Mentre tra le aziende attive sui mercati esteri rimangono ancora poche le aziende che reputano il volume degli ordini insufficiente [F. 7].

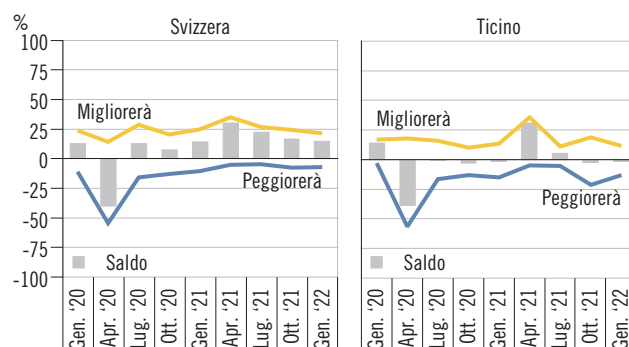
Prospettive, prossimi tre mesi

Osservando le sensazioni positive espresse dagli imprenditori attivi sui mercati esteri ci si aspetta un ulteriore passo avanti anche nei prossimi mesi [F. 6, F. 8]. Già nell'inchiesta precedente si rimarcava questo dato, che ha poi trovato conferma nel miglioramento, ad esempio, degli affari anche tra e imprese attive principalmente sul mercato interno. A livello svizzero si nota un deciso aumento delle aziende che intendono aumentare i livelli d'impiego nei prossimi tre mesi, in Ticino il saldo di questo indicatore rimane positivo ma con toni leggermente più prudenti [F. 9 e F. 10].

F. 1
Situazione degli affari nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2020



F. 2
Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2020

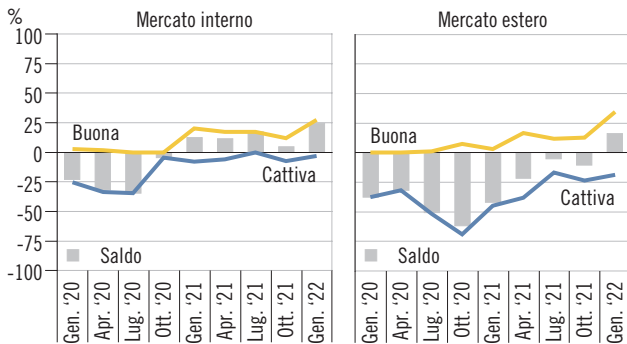


UN ALTRO PASSO AVANTI

Indagine congiunturale attività manifatturiere, Ticino, gennaio 2022

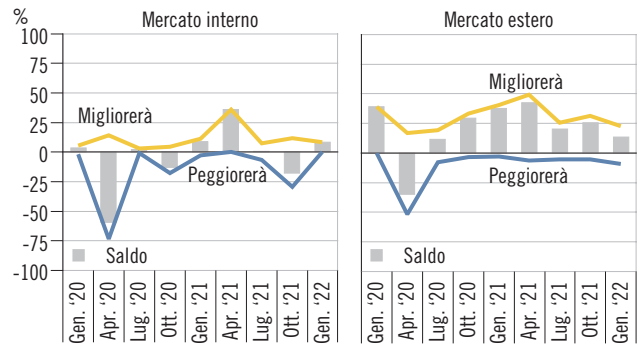
F. 3

Situazione degli affari nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da gennaio 2020



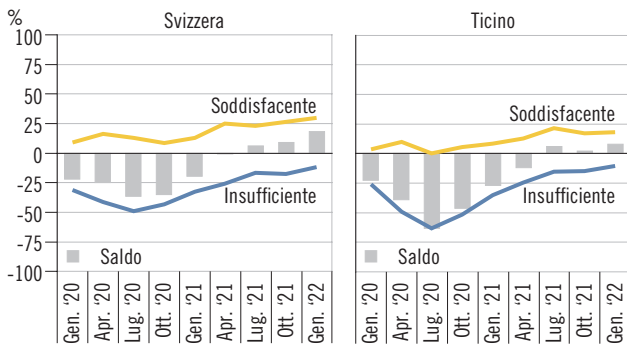
F. 4

Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da gennaio 2020



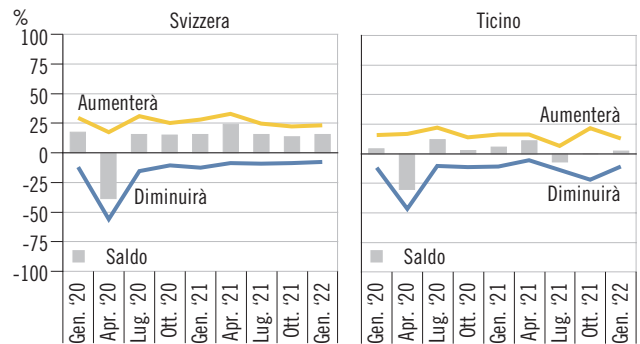
F. 5

Volume degli ordini nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2020



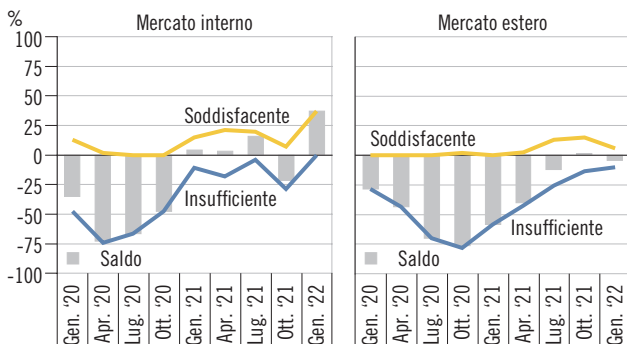
F. 6

Volume degli ordini nei prossimi tre mesi nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2020



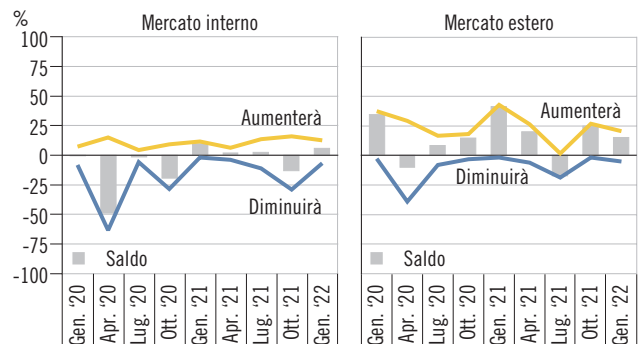
F. 7

Volume degli ordini nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da gennaio 2020



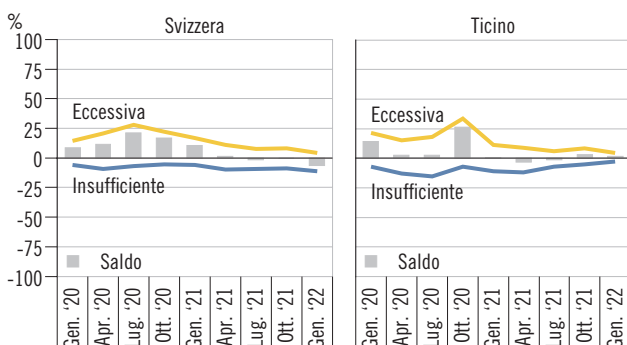
F. 8

Volume degli ordini nei prossimi tre mesi nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da gennaio 2020



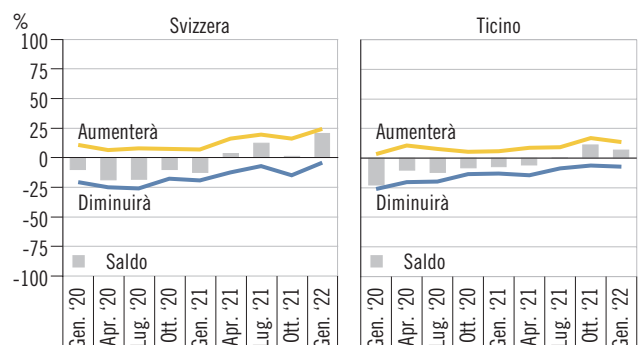
F. 9

Occupazione nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2020



F. 10

Occupazione nei prossimi tre mesi nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2020

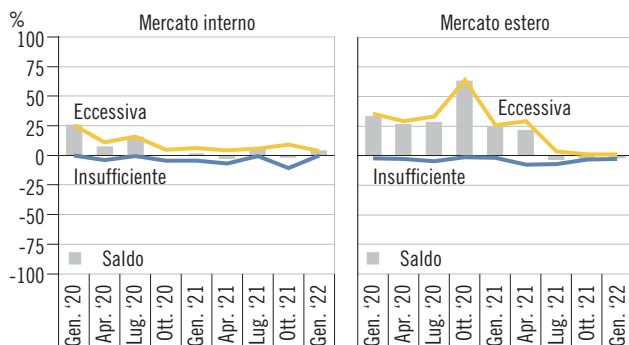


UN ALTRO PASSO AVANTI

Indagine congiunturale attività manifatturiere, Ticino, gennaio 2022

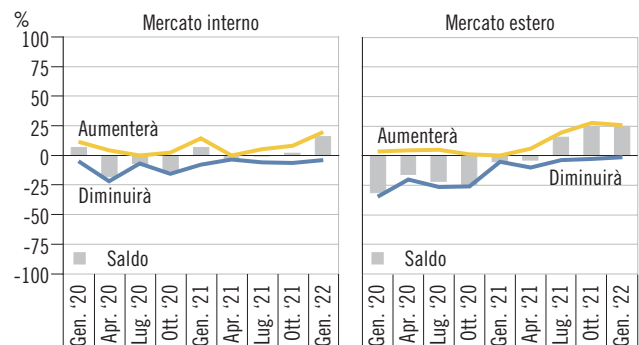
F. 11

Occupazione nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da gennaio 2020



F. 12

Occupazione nei prossimi tre mesi nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da gennaio 2020



T. 1

Saldo di alcuni indicatori nelle attività manifatturiere (in %), in Ticino, da gennaio 2020

	2020				2021				2022
	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio
Situazione degli affari									
Attività manifatturiere	-10,4	-16,0	-30,9	-30,4	-9,2	4,5	8,4	13,8	17,0
Mercato interno	-22,8	-31,7	-34,6	-4,6	12,3	11,3	17,1	4,7	24,7
Mercato estero	-37,4	-31,6	-50,5	-61,6	-41,8	-21,5	-5,2	-10,6	16,3
Situazione degli affari, prossimi sei mesi									
Attività manifatturiere	14,0	-38,9	-0,6	-2,8	-1,8	30,9	5,4	-2,7	-1,4
Mercato interno	3,5	-59,6	1,9	-13,0	8,7	36,1	0,8	-17,6	8,3
Mercato estero	38,9	-34,9	11,6	29,5	37,9	42,6	20,1	25,6	13,6
Volume degli ordini									
Attività manifatturiere	-22,7	-39,1	-63,1	-46,2	-26,8	-11,9	5,8	2,0	7,8
Mercato interno	-35,1	-72,7	-66,7	-47,9	3,9	3,0	15,5	-21,4	37,1
Mercato estero	-28,6	-43,6	-70,0	-76,3	-58,2	-39,9	-12,1	1,6	-4,1
Volume degli ordini, prossimi tre mesi									
Attività manifatturiere	4,4	-29,9	11,9	2,7	5,6	11,0	-6,8	-0,1	2,4
Mercato interno	-0,6	-48,8	-1,4	-19,4	9,5	2,0	2,6	-13,3	5,8
Mercato estero	34,5	-9,8	8,5	14,9	41,3	20,1	-17,2	25,0	15,3
Occupazione									
Attività manifatturiere	14,1	2,6	2,5	26,3	0,6	-3,3	-1,4	3,3	1,8
Mercato interno	25,4	6,9	15,5	0,0	1,5	-2,5	5,1	-1,4	3,7
Mercato estero	33,2	26,5	28,4	62,9	24,3	21,3	-3,3	-2,1	-1,8
Occupazione, prossimi tre mesi									
Attività manifatturiere	-22,9	-9,9	-12,0	-8,4	-7,4	-6,0	0,6	11,0	6,6
Mercato interno	6,6	-17,8	-6,9	-13,2	6,6	-3,5	-0,6	1,6	15,8
Mercato estero	-31,2	-16,0	-21,5	-24,6	-5,3	-3,7	15,9	25,0	24,8

UN ALTRO PASSO AVANTI

Indagine congiunturale attività manifatturiere, Ticino, gennaio 2022

L'opinione

Tutte le difficoltà già espresse nei due trimestri precedenti non fermano e nemmeno rallentano in maniera decisa la ripresa della congiuntura a livello industriale, anche se i risultati globalmente potevano essere migliori. In ogni caso, gran parte del 2022 in base alla situazione attuale degli affari, sarà comunque caratterizzato dalle penalizzazioni derivanti dalla persistente difficoltà di reperire il materiale di produzione e soprattutto dal rincaro dei prezzi delle materie prime, dei costi di trasporto e dai costi energetici, che in particolare proprio nella manifattura hanno un'incidenza più o meno rilevante in base all'attività. Si aggiunge tuttavia in questa fase e certamente anche nei prossimi trimestri, un ulteriore fattore penalizzante legato alla difficoltà di reperire il personale specializzato, oramai cronica, che si acuisce proprio perché la ripresa economica è solo parzialmente suppor-

tata dalla disponibilità sul mercato del lavoro del personale richiesto.

L'approvvigionamento di energia, la stabilità dei prezzi dei vettori energetici e l'uscita dal mercato del lavoro nei prossimi anni di decine di migliaia di lavoratrici e lavoratori in Ticino, sono problemi strutturali e non congiunturali, che devono ora essere affrontati con decisione dagli stakeholder del territorio, a iniziare dalle istituzioni. Ne va della capacità di sviluppo della nostra economia a medio e lungo termine. Complessivamente il trend positivo concerne sia le aziende esportatrici sia quelle rivolte al mercato interno, che a loro volta forniscono in buona parte aziende esportatrici. I mercati internazionali stanno reagendo allo stesso modo, pur con diversi distinguo e dunque il trend positivo è destinato a proseguire. Nemmeno il focolaio dell'inflazione sembra spaventare del tutto. Almeno non ancora.



Stefano Modenini
Direttore Associazione
industrie ticinesi (AITI)

Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

Informazioni

Maurizio Bigotta,
Settore economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0) 91 814 50 34
maurizio.bigotta@ti.ch

Tema

06 Industria e servizi